agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1212 del 15-04-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	**APPROVAZIONE X ELENCO DEGLI AMMESSI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "INTERVENTI STRAORDINARI IN FAVORE DEI LAVORATORI DIPENDENTI STAGIONALI O COMUNQUE DIPENDENTI CON CONTRATTI A TERMINE APPARTENENTI ALLE CATEGORIE A) E B) DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2020, N. 22 "LEGGE QUADRO SULLE AZIONI DI SOSTEGNO AL SISTEMA ECONOMICO DELLA SARDEGNA E A SALVAGUARDIA DEL LAVORO A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19"E SS.MM.II. - DGR N. 41/28 DEL 7.08.2020**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi fino alla data del 31.12.2019;

VISTE le successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/16 del 23.12.2019, n.33/32 del 30.06.2020, n.39/7 del 30.07.2020, n.44/29 del 04.09.2020 e n.49/14 del 30.09.2020 e il Decreto Presidenziale n.106 prot. n.17541 del 07.10.2020 con le quali sono state prorogate per il Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL sino alla data del 31.12.2020;

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito della nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020 e la successiva Deliberazione n. 66/1 del 28.12.2020 che ne proroga le funzioni fino al 28.02.2021;

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 01/03/2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 4 – Legge di Stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 – Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2021" dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/23 del 23/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 2175/ASPAL del 11.12.2020;

VISTA la Determinazione n. 911/ASPAL del 25/03/2021 recante "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, del D.lgs. 118/2011. Esercizio Finanziario 2020";

VISTA la Determinazione n.596/ASPAL del 23.04.2020 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2020 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b), della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n.

1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 10096 del 17.12.2014, come modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018)6273 del 21/09/2018;

VISTA la DGR n. 70/3 del 29/12/2016 avente ad oggetto: "Programmazione 2014/2020 Regione Sardegna Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, in conformità del medesimo PO ed alla DGR 19/9 del 27/05/2014 è in capo alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e sicurezza sociale nella persona del Direttore Generale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N. 2836/57 del 01/07/2020, con il quale sono state conferite al Dott. Roberto Doneddu, con decorrenza dal 01/07/2020 e per la durata di tre anni, le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 Versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 3.0., approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 3468, Prot. n. 33088 del 18/07/2018;

VISTO il Vademecum per l'operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2559, Prot. n. 26844 del 12/06/2018;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 con revisione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 17.07.2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 32/8 del 23 giugno 2020 " Avvio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto "TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla D.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario" e della D.G.R. n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto "Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a "sportello" per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica".

VISTA la Legge regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" così come modificata dalla Legge Regionale 19 ottobre 2020, n. 28 "Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 41/28 del 07.08.2020 avente per oggetto "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Interventi straordinari in favore dei lavoratori, di cui all'art. 9, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22. Criteri e modalità di intervento;

VISTA la Legge regionale 19 ottobre 2020, n. 28 "Modifiche alla legge regionale n. 22 del 2020 in materia di interventi a favore degli operatori di feste, sagre e dei lavoratori;

DATO ATTO che il comma 1 lettere a) e b), art.9 della Legge Regionale del 23 luglio 2020, n.22, così come modificata dalla L.R. 28/2020, prevede la realizzazione di misure di sostegno al reddito, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni della DGR n. 41/28 del 7/08/2020, attraverso l'erogazione di "Indennizzi" in favore delle tipologie di lavoratori di seguito specificate:

- lavoratori dipendenti stagionali o comunque dipendenti con contratti a termine, anche all'estero, appartenenti a settori diversi da quelli di cui all'articolo 2 della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 (Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna), compresi i lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici, per il mese di maggio (qualora non sia stata percepita alcuna indennità prevista da misure statali), giugno e luglio, nella misura di euro 600 per ciascun mese;
- lavoratori dipendenti stagionali, o comunque dipendenti con contratti a termine, anche all'estero, che operano nei settori individuati dall'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2020, lavoratori stagionali che operano in imprese con codice ATECO individuato nell'Allegato 1 dell'Avviso allegato (ex art. 2 L.R. n. 8/2020), compresi i lavoratori in somministrazione impiegati presso imprese utilizzatrici, per il mese di maggio (qualora non sia stata percepita alcuna indennità prevista da misure statali) giugno, luglio e agosto, nella misura di euro 1.000 per ciascun mese;

ATTESO CHE la DGR n. 41/28 del 7.08.2020 - Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Interventi straordinari in favore dei lavoratori, di cui all'art. 9, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22. Criteri e modalità di intervento per la realizzazione degli interventi previsti assegna risorse per un importo complessivo pari a euro 18.000.000,00 a valere sul Programma Operativo Regionale, POR, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, FSE, 2014-2020 ed in particolare sulla relativa Priorità di investimento 9.IV) =;

ATTESO CHE la Regione Autonoma della Sardegna finanzia gli interventi di cui all'Avviso all'oggetto con una dotazione finanziaria pari a complessivi € 14.000.000,00 destinata alle categorie di lavoratori di cui alla lettera a) e alla lettera b) della DGR n. 41/28 del 7.08.2020 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Interventi straordinari in favore dei lavoratori, di cui all'art. 9, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 22. Criteri e modalità di intervento" con la quale sono stanziati rispettivamente euro 8.000.000,00 per la categoria d cui alla lettera a) e euro 6.000.000,00 per la categoria di cui alla lettera b);

ATTESO CHE tali risorse saranno rendicontate a valere sul PO FSE Sardegna 2014/2020 - ASSE 2 Inclusione Sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

VISTA la Determinazione del Direttore generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 3763 del 4.11.2020 avente per oggetto" POR FSE 2014/2020 – asse 2 – parere conformità ai sensi dell'art. 125, par. 3 reg. (ce) n. 1303/2013 su Avviso pubblico "Interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti stagionali o comunque dipendenti con contratti a termine appartenenti alle categorie a) e b) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", con la quale viene rilasciato il parere di conformità;

VISTA la Determinazione dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 3857 del 6.11.2020 con la quale viene disposto l'impegno di euro 14.000.000,00 sul bilancio della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio 2020 in favore dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1785/ASPAL del 6.11.2020 con la quale viene approvato l'Avviso Pubblico "Interventi straordinari in favore dei lavoratori dipendenti stagionali o comunque dipendenti con contratti a termine appartenenti alle categorie a) e b) di cui all'art. 9, comma 1, della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 22 "Legge quadro sulle azioni di sostegno al sistema economico della Sardegna e a salvaguardia del lavoro a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" e viene nominato il responsabile del Procedimento;

DATO ATTO che Il presente Avviso non è soggetto a scadenza ma segue una modalità a sportello sino ad esaurimento delle risorse, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione e pertanto le domande sono istruite in ordine cronologico e quelle ritenute ammissibili sono periodicamente mandate in liquidazione;

DATO ATTO CHE la presentazione delle istanze è avvenuta esclusivamente attraverso il portale del SIL – Sistema informativo del lavoro - in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso;

VISTE le 10267 domande pervenute attraverso il portale SIL a far data dal 11.11.2020;

VISTA l'istruttoria delle domande effettuata dai funzionari individuati con ordine di servizio prot. n. 95092 del 18.11.2020 e dalla task force di supporto presso i CPI, nominata con ordine di servizio prot. n 95990 del 22.11.2020;

DATO ATTO che l'istruttoria è stata effettuata attraverso il portale del SIL in un'area dedicata;

CONSIDERATO che laddove necessario è stato richiesto ai lavoratori di regolarizzare la documentazione presentata, come previsto all'art 7 dell'Avviso Pubblico, e che tali integrazioni sono state presentate esclusivamente tramite il portale del SIL nella sezione riservata;

CONSIDERATO che alla data di pubblicazione della presente Determinazione sono state istruite 7063 domande di cui sono risultate ammissibili a finanziamento 3852 domande;

VISTA la Determinazione 436/ASPAL del 16.02.2021 con la quale è stato approvato il primo elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 488/ASPAL del 19/02/2021 con la quale è stato approvato il secondo elenco di 393 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 522/ASPAL del 24/02/2021 con la quale è stato approvato il terzo elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 661/ASPAL del 08/03/2021 con la quale è stato approvato il quarto elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 735/ASPAL del 15/03/2021 con la quale è stato approvato il quinto elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 826/ASPAL del 19/03/2021 con la quale è stato approvato il sesto elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 904/ASPAL del 25/03/2021 con la quale è stato approvato il settimo elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 921/ASPAL del 26/03/2021 con la quale è stato approvato l'ottavo elenco di 400 domande ammissibili;

VISTA la Determinazione 987/ASPAL del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il nono elenco di 400 domande ammissibili;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del decimo elenco di 400 domande ammissibili come da Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Art. 1) di approvare il decimo elenco di 400 domande ammissibili al finanziamento dell'indennizzo nell'ambito dell'Avviso di cui all'oggetto come da Allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Art. 2) di dare atto che con successive disposizioni saranno disposte le determinazioni di impegno e liquidazione dei contributi dei lavoratori ammessi;

Art. 3) di dare atto che le attività previste dall'Avviso di cui al precedente Art. 1) troveranno copertura finanziaria sui Capitoli SC02.9204 _CDR 00.00.01.07 _Missione 15 __Programma 3_ Macroaggregato 104 del Bilancio ASPAL di previsione 2021-2023 in corso di predisposizione, esercizio provvisorio 2021;

Art.4) di pubblicare l'Avviso e i relativi allegati sulla pagina dell'ASPAL http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/ nella sezione "Avvisi pubblici" e sul Portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it);

Il Coordinatore: Margherita Melis
Il Funzionario incaricato: Romina Congera

Allegati:

1)Allegato A- X Elenco parziale degli ammessi

Visto
Del Coordinatore del Settore
MARGHERITA MELIS

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate